



s.a. Pierino Dalla Zuanna (1122 m) - Calà del Sasso



Lungo il tratto attrezzato finale del PDZ

Area – Località: Val Brenta - Valstagna 221 m

Dislivello: 1150 m

Tempi: 6 h

Difficoltà: F - EE

Valutazione: ►►►

Appoggi: contrade sull'altopiano

Aggiornamento: Novembre 2014

Facile e divertente la salita lungo il sentiero attrezzato **Pierino Dalla Zuanna** lungo una dorsale del monte Pubel con alcuni tratti attrezzati forse anche eccessivamente. L'ultimo sotto la cima è il più continuo e dove il terreno risulta peraltro poco più ostico.

Il raccordo stradale a Chiesa di Sasso è lungo ed in gran parte su rotabile e consente la discesa lungo la storica **Calà del Sasso** da affrontare con cautela per il fondo viscido.

ACCESSO

Dalla Val Brenta portarsi a Valstagna e seguire le indicazioni per Foza e Gallio. Dopo un breve tratto dentro la Val Stagna, all'altezza del secondo tornante, si parcheggia su ampio spiazzo in località Lebo presso le chiare indicazioni dei vari sentieri della zona (221 m).

DESCRIZIONE

Dal tornante si imbecca la sterrata e nei pressi della tabella indicante il segnavia **779 PDZ** (sentiero attrezzato **Pierino Dalla Zuanna**) si salgono i primi ripidi passi a destra verso il monte Pubel. Con un breve traverso a destra in direzione di un marcato pinnacolo, si incontrano subito le chiare indicazioni dei segnavia peraltro presenti lungo tutto il percorso sempre ben tracciato. Ci si porta quasi subito sulla dorsale su rada vegetazione toccando il primo riferimento intermedio di Pian dea Mea (350 m) seguito da un breve e facile tratto attrezzato forse anche in maniera eccessiva. La ripidità del percorso è sempre discretamente accentuata ma senza impegno particolare. Ci si discosta per poco dalla dorsale con un traverso nel bosco a sinistra per rimontarne il filo poco sopra e toccando il Balcon de Rialto (479 m). La dorsale si restringe alternando risalite su roccette a tratti su sentiero alzandosi con decisione sulla sottostante valle.

Si monta sul Col dei Mufloni (618 m) lasciando il filo per una serie di agevoli tornanti nel bosco sino al bivio Strade Militari (660 m) e proseguendo sul **PDZ** a sinistra. Al bivio successivo si prosegue a destra lasciando a sinistra una eventuale variante alternativa, più semplice, al monte Pubel.

Su larga traccia tramite una lunga serie di tornanti si accosta una galleria militare e si continua su comoda cengia a destra sotto la parete seguendone il successivo sviluppo sui successivi tornanti dove inizia un continuo e più lungo tratto attrezzato. Inizialmente in falsopiano seguito da una risalita su rocce sporche ma con corrimano da entrambi i lati. Una successiva cengia appena poco esposta ed una deviazione ancora a sinistra e quindi a destra conducono alla Base del Canale (975 m).

Qualche passo esposto e ci si porta sotto un fastidioso e sporco canale sempre attrezzato al termine del quale una larga cengia erbosa conclude le attrezzature presso una nicchia dove si trova il libro di via e poco oltre un balcone panoramico con panchina dove giunge anche la variante sopra accennata.

Si risalgono ora le soprastanti facili rocce passando alcuni cartelli informativi ed una singolare scultura metallica, si rientra nella vegetazione e con l'ultima salita sino alla grande croce sull'ampio e panoramico spiazzo del monte Pubel (1122 m - 1.50'/2.00').

DISCESA

Dalla cima del Pubel, oltre alla discesa per lo stesso **PDZ**, è possibile ridiscendere al sottostante bivio e prendere la **variante PDZ** con le opzioni di rientro sulla provinciale al tornante 20 oppure al 2 come da partenza.

Ulteriore ma più lunga alternativa è proseguire a nord verso Foza da cui su segnavia **800** ad est fino a Carpanedi quindi su rotabile a sud per Roccolo e salire sul Sasso Rosso (1196 m), quindi discesa sul **781** per il monte Cornone e sino a Mattietti quindi sull'**Alta Via del Tabacco** rientrare al parcheggio all'imbocco della Val Stagna.

Variante per la discesa lungo la Calà del Sasso - Raccordo lungo ed in gran parte su rotabile con discesa lungo lo storico sentiero molto interessante. Dal monte Pubel (1122 m) a nord passando subito la chiesetta di San Francesco e dirigendosi verso Foza (1080 m). All'incrocio con la strada principale a sinistra su segnavia **800** si scende a Tassar di sotto (820 m) da cui seguendo una strada bianca con medesimo segnavia ci si immette sulla rotabile presso un viadotto. Seguendo la monotona strada si passa l'abitato di Stoccareddo (933 m) e lungamente verso Chiesa di Sasso (960 m).

Ad inizio paese una segnalazione a sinistra indica il **778b** che viene solitamente utilizzata per la discesa verso la Val Stagna da chi percorre la **Calà del Sasso** in salita. Si prosegue sino al termine paese e ci si porta, con qualche passo su stradina secondaria, allo spiazzo turistico che anticipa la **Calà del Sasso** segnavia **778** (940 m - 2.30').

Trattasi di un largo sentiero che discende la stretta, oscura ed umida Val del Sasso e che anticamente è stato artificialmente lavorato con la lavorazione di 4444 gradini ed uno scivolo laterale per la calata dei tronchi fino alla sottostante Val Brenta. Si scende prestando massima attenzione agli scalini umidi e con continuità si perde costantemente quota. Si passa un singolare torrione, si raccorda da sinistra la variante di discesa **778b**, si incrocia a destra l'**Alta Via del Tabacco** e quindi si chiude il singolare sentiero presso il largo alveo della Val Stagna (260 m - 1.00'). Da qui in breve falsopiano sino al parcheggio presso il tornante (221 m - 0.10').

Note

Bello il **PDZ** lungo la facile dorsale. I tratti attrezzati, pur utili in caso di bagnato, risultano peraltro eccessivi in diversi punti ma senza togliere il piacere della ripida e diretta salita. Belle le vedute panoramiche lungo il tracciato. Se si tralasciano i ritorni per lo stesso **PDZ** o la sua variante, le altre soluzioni risultano ben più lunghe; in particolare modo il raccordo con la Calà del Sasso descritta che implica una lunga e monotona digressione su rotabile di circa 10 km. La discesa sullo storico tracciato può risultare fastidiosa e va percorsa sempre e costantemente con cautela essendo il percorso all'ombra ed umido. Per ogni soluzione sono da evitare i periodi caldi e quando bagnato.

Collegamenti

Da Foza: ad est varie e lunghe possibilità di discesa in Val Brenta con **781, 783, 784** / a nord su **860** per monte Miela / ad ovest collegamenti stradali per Gallio

